

il Friuli

quotidiano popolare

ABBONAMENTI

Anno L. 50, Semestre L. 25
Trimestre L. 13.50
Per cambiamenti d'indirizzo L. 1

Abbonati sostenitori L. 70
Abbonati benemeriti L. 100

Direzione e Amministrazione
Via Treppo N. 1 - Udine - Telef. 2-52
(Conto corrente postale)

Le inserzioni si ricevono presso
la Unione Pubblicità Italiana - Via
Manin 8 (Telefono 3-66) - Udine.

INSERZIONI

Prezzi per ogni millimetro di altezza: Nella pubblicità oceanografica finanziaria: pagina di testo L. 0,10; Cronaca L. 1,50; Pubblicità in abbonamento pagina di testo L. 0,50; Cronaca L. 1.—; Mortuarii L. 1.—.

SALUTO

L'onore che il Comitato prov. del P. P. I. mi fa chiamandomi a dirigere questo foglio che, sotto la direzione di don Attilio Ostuzzi, ha segnato nei suoi cinque anni di vita le difficili ma sicure ascensioni dell' Idea cattolica e popolare nella nostra amatissima piccola patria, non mi toglie, anzi aggrava, il senso di responsabilità di fronte a tutti gli amici. Sento che difficilmente l'opera che consacrerò esclusivamente alle fortune di quest'organo potrà rendere meno dolorosa la perdita di un uomo di fede provata, di un giornalista di razza, preparato a tutti i problemi e a tutte le battaglie. Ho accettato di succedere a don Ostuzzi per un senso di dovere. Assumo l'ufficio pensando che l' Idea alla quale mi onoro di servire ha bene il diritto di esigere da tutti noi i sacrifici necessari per la sua realizzazione; e col conforto di trovare già magistralmente tracciata la mia strada.

Non ho programmi da esporre. Il «Friuli» che, attraverso la libera discussione, la quotidiana civile battaglia, ha sempre coordinato e subordinato la sua azione agli organi direttivi del partito, continuerà nella sua via con fede e con amore immutati. Il mio primo pensiero e il mio saluto commosso, e so d'interpretare il pensiero di tutti gli amici, va oggi a don Ostuzzi, il quale, anche lontano, continuerà ad amare questo foglio con l'affetto che si nutre verso una propria creatura.

Ringrazio il Comitato prov. che, chiamandomi a questo posto, ha dato alla mia modesta persona un attestato di fiducia che mi onora; e gli dò l'assicurazione che mai ripiegherò alcun lembo del vessillo che mi affida. Un fraterno saluto a tutti i cattolici, ai popolari, gregari e capi, sparsi nella provincia vecchia e in quella nuova nella unità della regione, dalle Alpi al mare. Essi continueranno ad amare, aiutare, sorreggere questo foglio che è la loro squilla, l'interprete delle loro elevate idealità religiose e civili.

Alle numerose e fiorenti istituzioni e organizzazioni che, senza appartenere al P. P. I., affiancano l'opera nostra, va anche il mio saluto e l'assicurazione che esse, come ieri, troveranno sempre nel «Friuli» l'amico sincero e il difensore. Il mio pensiero affettuoso anche ai miei redattori, collaboratori, operai, che, nel quotidiano lavoro, coopereranno perché il «Friuli» non venga meno al suo nobile passato e proceda ancora a maggiori fortune.

Per l' Idea popolare, mirando ai migliori destini della piccola e della grande Patria, mi accingo al mio compito con amore e fiducia.

R. DE GIORGIO

Anche ai colleghi della stampa cittadina mi fo doverosa premura di portare il mio saluto. Sono sicuro che con essi, al di fuori e al di sopra delle nostre battaglie, nelle quali potremo trovarci spesso divisi, e anche in cortese e leale polemica, avrò sempre i migliori rapporti di cameratismo.

I dolori e le fatiche, porgono il saluto che viene dal cuore, la promessa che sgorga dall'anima.

Il saluto di riconoscenza per la fratellanza e preziosa guida dataci e con tanto amore nella non facile missione di pubblicisti. La gratitudine perenne per l'uomo che più che superiore ci fu maestro e padre, la promessa di continuare nella opera fattiva con gli stessi slanci, con la istessa fiducia, con lo stesso nobile volere.

I Redattori

Gli operai dello Stabilimento San Paolino, editore del giornale, al Direttore Don Ostuzzi che li ha onorati della sua deferente amicizia e che per essi ha sempre avuto la parola affettuosa del fratello di lavoro, riconoscenti esprimono i loro omaggi.

Importante adunanza a Roma del Cons. Naz. della Tommaseo

ROMA, 9. — Ieri si è radunato il consiglio nazionale dell'associazione magistrale italiana Tommaseo. Erano presenti i consiglieri, Ugo Pezzato, per il Veneto, Giovanni Bregonzan, per Venezia Giulia; assisteva lo on. Negretti. La presidenza è stata assunta da Alfonso Ciavarella il quale, dopo aver recato ai colleghi un cordiale saluto, legge numerosi telegrammi pervenuti.

L'on. Mussolini ha così telegrafato: «Fiducioso nella preziosa cooperazione dei maestri italiani ricambio cordialmente». Hanno telegrafato e aderito i ministri delle Colonie, dell'Agricoltura, dell'Istruzione, del Commercio, della Giustizia, del Tesoro.

Sono state lette le adesioni degli on. Nova Micheli e del grand'ufficiale Vicentini. E' letto, quindi, fra gli applausi, il seguente dispaccio di don Sturzo: «Un cambio sincero animo auguro, unendo migliori voti avvenire Tommaseo, benemerita rinnovamento morale scuola Italia».

Viene infine spedito al presidente del Consiglio il seguente telegramma: «Consiglio nazionale associazione magistrale italiana Tommaseo, iniziando i suoi lavori riafferma proposito dare tutta la sua collaborazione ricostruzione morale nazione; plaude proposito vostra valorizzazione sentimento religioso vita italiana; preoccupato condizioni circa 8000 maestri ex-combattenti di occupati ed ansioso sistemazione vecchi insegnanti invoca vostro particolare intervento sollecita approvazione legge Monte Pensioni».

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente il presidente fa una dettagliata relazione sull'opera svolta dalla commissione esecutiva e dalla presidenza generale relativamente ai vari problemi morali ed economici della scuola e della classe, in rapporto ai voti del congresso di Lucca. L'insegnamento religioso, la riforma del Monte pensioni, le tabelle, l'indennità di residenza, i compensi per le scuole disordinate, sono stati oggetto di discussione dalla quale è risultato la ferma intenzione della classe di volere dare tutta la sua opera al miglioramento morale e didattico della scuola italiana ed alla legittima tutela degli interessi della famiglia magistrale.

Il Ministero del Tesoro soppresso

ROMA, 9. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto delle finanze. Il ministero delle Finanze avrà due sottosegretari di Stato. Non viene ancora soppresso il sottosegretario per le Pensioni di guerra e l'Assistenza militare. Con altro decreto è stabilito il passaggio della Direzione generale delle carceri e dei riformatori del ministero dell'Interno a quello della Giustizia.

L'anniversario della morte di Re Vittorio

ROMA, 9. — In occasione dell'anniversario della morte di Vittorio Emanuele II su tutti gli edifici pubblici e su molti privati è stata issata a mezz'asta la bandiera nazionale abbrunata. Alle 11 il sindaco, accompagnato dalla giunta municipale, si è recato a deporre una corona di alloro con bacche dorate e nastri dai colori municipali sulla tomba del re galantuomo. Venti vigili del fuoco in alta tenuta al comando di un ufficiale hanno prestato servizio d'onore nel pronao del Pantheon.

Per l'aviazione militare

ROMA, 9. — Ieri nel salone della Vittoria, a palazzo Chigi, si sono riuniti il generale Diaz, l'ammiraglio Thaon de Revel, il gen. Caviglia, Giardino, Tassoni, Badoglio, gli amm. Solari, Acton, Cagni, Presideva il presidente del Consiglio on. Mussolini ed era presente come segretario e relatore il sottosegr. agli Interni on. Finzi. Nella riunione è stata esaminata la situazione dell'aviazione italiana ed affrontata la soluzione dei problemi che sono connessi.

Si è deciso di affidare all'industria italiana la costruzione di un congruo e notevole numero degli apparecchi di vario tipo e si è scelto a comandante dell'aviazione il colonnello Piccio, che, come tutti sanno, ha un brillante passato aviatorio.

Nessun prestito italiano all'estero

ROMA, 9. — In taluni ambienti finanziari e politici si fa circolare la voce da alcuni giorni che il Governo intendeva emettere un ingente prestito da collocarsi sul mercato americano e tale notizia è stata raccolta da vari giornali esteri. L'agenzia «Stefania» è autorizzata a richiamare che la notizia è destituita completamente di fondamento, poiché il Governo non intende mai mai ha inteso di contrarre prestiti con l'estero.

Arresto a Roma di notabili arabi

ROMA, 9. — Stamane il commissario cav. De Bernardini ha proceduto all'arresto di Omar paschi Mansur Keki temporaneamente domiciliato all'hotel Excelsior in Roma. Il mandato di arresto era stato spiccato dal procuratore del Re di Bengasi in seguito ad una inchiesta ordinata dal Governo della Cirenaica. Contemporaneamente il commissario ha proceduto a perquisizione e sequestro di carte e documenti in possesso dell'Omar paschi, del di lui fratello Rescid Mansur e del di lui figlio Fathi Mansur, studente a Parigi, essi pure temporaneamente residenti all'hotel Excelsior. In attesa dell'esame delle carte e dei documenti sequestrati, che è stato affidato all'interprete giurato del ministro delle Colonie. Nanna. L'autorità locale di pubblica sicurezza ha creduto di procedere al fermo anche dei due nominati Rescid Mansur e Fathi Mansur.

L'on. Mussolini affitta un appartamento privato

ROMA, 9 (per telef.). — Il Presidente del Consiglio on. Mussolini, che finora ha alloggiato al Grand Hotel, cambierà prossimamente residenza. Gli prenderà in affitto un appartamento privato.

L'unione tra fascisti e nazionalisti

ROMA, 9 (per telef.). — A proposito della vageggiata unione fra nazionalisti e fascisti si assicura che il presidente del Consiglio, cui sta a cuore l'accordo fra i due partiti, ritiene che l'unione possa raggiungersi mediante un sistema federativo con un organo centrale comune e permanente. Questo progetto sarà discusso nei suoi particolari nell'adunanza che il Gran Consiglio fascisti terrà il 12 corrente mese.

L'on. Lucci si dimette da deputato

ROMA, 9 (per telef.). — Alla presidenza della Camera è pervenuta una lettera dell'on. Lucci, deputato socialista, il quale rassegna le sue dimissioni da deputato. I motivi delle dimissioni del deputato socialista si attribuiscono alle violenze fasciste.

Conflitto tra fascisti e nazionalisti

SIRACUSA, 9 (per telef.). — Un grave conflitto è avvenuto a Palazzo tra fascisti e nazionalisti, determinato da vecchi rancori locali. Il capo dei fascisti, un ex-ufficiale, ha ricevuto sette pugnalate e due altri fascisti sono rimasti feriti. Sono stati arrestati sei nazionalisti, e sono giunti rinforzi di truppe per mantenere l'ordine. E' giunto in paese anche l'on. Pennavaria. I nazionalisti appartengono all'attuale amministrazione comunale che nelle ultime elezioni portò il candidato riformista.

Un morto e feriti per l'esplosione di un proiettile

MILANO, 9 (per telef.). — Oggi, alle ore 16, mentre alcuni operai a Sesto S. Giovanni attendevano allo sca-

ricco da un vagone di proiettili, uno di questi scoppiò uccidendone uno e ferendone altri due. Ai feriti sono state prestate le prime cure e il cadavere del morto è stato trasportato nella cella mortuaria di Sesto.

Salme di militari francesi trasportate in Francia

MILANO, 9. — Si è iniziata ieri la esumazione al Cimitero di Musocco delle salme dei soldati francesi qui deceduti durante la guerra e che vengono trasportate in Francia.

Alla pietosa cerimonia hanno assistito

to il console generale francese con autorevoli membri della colonia e personalità cittadine. Nella chiesa del cimitero è stato celebrato un ufficio funebre. Alle prime salme partite sono stati resi alla stazione gli onori militari. Le altre salme saranno fatte partire stamane.

I risultati del viaggio di Seipel a Budapest

Vienna, 9. — Il Cancelliere Mons. Seipel è ritornato da Budapest, dove

negli scorsi giorni ha svolto trattative con quel governo.

Secondo informazioni dei giornali le trattative del Cancelliere austriaco a Budapest hanno avuto un risultato oltremodo soddisfacente, che può essere riassunto in tre punti: 1.0 orientamento politico dei due Stati verso la conclusione di un trattato arbitrato; 2.0 determinazioni dei rapporti di politica economica; 3.0 mezzo di eliminazione delle cause e degli attriti sorgenti fra i due Stati. I giornali constatano con il massimo compiacimento la festosa e ammirabile accoglienza fatta a Budapest a Mons. Seipel.

LE TRUPPE FRANCESI HANNO INVASO LA RUHR

Essen ed altre città occupate Una protesta della Germania alle potenze

BERLINO, 9. (per telef.). — Da Magonza si annunzia che le truppe francesi hanno iniziato la marcia per la occupazione della Westfalia. 38 treni carichi di truppe sono in viaggio. Sono già state occupate le città di Rathgen, Essen, Huel, Duisburg.

Anche le truppe accantonate a Wiesbaden avanzano verso gli obiettivi prestabiliti dal comando militare francese. In esse vi sono forti reparti di marocchini.

A Berlino e nei centri di occupazione l'agitazione è vivissima. In tutto il territorio della Ruhr hanno luogo dimostrazioni patriottiche, alle quali partecipano le organizzazioni operaie e impiegate, senza distinzione di partiti. Particolari istruzioni da parte dei rappresentanti dei partiti tedeschi sono pervenute per intensificare le dimostrazioni ostili.

Il Consiglio dei ministri, riunitosi a tarda notte a Berlino, ha deciso di rispondere all'avanzata francese con una vibrata protesta alle potenze firmatarie del trattato di Versailles. Ad esse sarà inviata una dichiarazione nella quale la Germania, rilevata la violazione da parte della Francia delle clausole del trattato, dimostrerà che la Francia toglie alla Germania la possibilità di far fronte onestamente ai suoi impegni, rendendole impossibile un prestito all'estero. In particolare l'occupazione dell'importantissimo centro industriale di Essen è considerato come un atto di violenza che non trova alcuna giustificazione nel trattato di Versailles. L'occupazione di Essen e delle altre città renane ha determinato il panico alla Borsa di Berlino. Il marco è precipitato e questo è uno degli indizi della criticissima situazione che la Germania sta attraversando.

La Germania non cederà

BERLINO, 8. — In una intervista concessa ai corrispondenti da Berlino delle agenzie telegrafiche americane, il Cancelliere Cuno ha dichiarato: «Sembrava che la Francia voglia ottenere con violenza l'accontentamento delle sue pretese. In alcuni ambienti francesi si ritiene che con una tale coercizione si otterrà l'adempimento delle riparazioni. Ma, ha ripetuto il Cancelliere con grande energia, come già dissi ad Amersfoort, se la misura coercitiva significa la morte delle riparazioni economiche. Con buona volontà noi avremmo raggiunto i limiti del possibile, ma dinanzi alle coercizioni non cederemo. Sarà necessario la nazione saprà ancora soffrire. Sotto le pressioni e le minacce rimarremo passivi».

La constatazione ufficiale dell'inadempienza germanica

ROMA, 9. — La commissione delle riparazioni ha constatato ufficialmente l'inadempienza della Germania per la consegna del carbone con tre voti contro uno, quello del delegato britannico. La seduta è stata quindi tolta alle 12.30.

Ingegneri italiani e belgi in Renania

PARIGI, 9. — Alcuni ingegneri hanno lasciato Parigi per recarsi a Düsseldorf dove le truppe francesi hanno preso le necessarie misure per assicurare l'ordine pubblico. Ivi sono stati raggiunti da ingegneri italiani e belgi. Tal fatto manifesta nel modo più chiaro l'intesa fra le nazioni alleate Belgio, Italia e Francia. Se, come si crede, le

sanzioni previste saranno adottate, detti ingegneri minerari insieme con gli specialisti dell'industria si recheranno nelle grandi miniere e nelle regioni industriali che debbono costituire i pegni. Essi si limiteranno a studiare il funzionamento di tale impresa e non interverranno che nel caso in cui sopravvenisse qualche manifestazione di cattiva volontà da parte delle grandi industrie, manifestazioni che potrebbero tradursi in tentativi di sabotaggio o di scioperi comandati.

Nessun passo dell'America presso la Francia

PARIGI, 9. — Una nota dell'agenzia «Havas» dice che, contrariamente all'affermazione contenuta in un dispaccio da Washington alla stampa inglese, nei circoli francesi autorizzati si dichiara che il governo americano non è fatto nessun passo verso il governo francese circa l'azione nella Ruhr e si crede che un tale passo sia molto improbabile.

La sorte di un articolo di Lloyd George

PARIGI, 9. — L'inviato speciale del «Matin» a Coblenza riferisce che l'ultimo articolo settimanale di Lloyd George venne affisso in tutte le città renane. L'alta commissione interalleata dovette intervenire per far cessare lo scandalo e all'unanimità ne ha vietata l'affissione.

Si è avuto allora lo spettacolo curioso di vedere nella città di Colonia soldati inglesi strappate dai muri la prosa del loro primo ministro di ieri.

Le macchinazioni di alcuni comunisti francesi

PARIGI, 9. — Vari giornali segnalano che alcuni comunisti francesi, e fra gli altri Marcel Cachin, sono tuttora ad Essen dove conferiscono con comunisti tedeschi e russi sulla situazione che verrebbe creata dalla occupazione della Ruhr.

Il «Journal» afferma che, se queste informazioni venissero confermate, il governo francese si varrebbe dei mezzi che la legge gli conferisce.

Lo stato eccezionale revocato in Polonia

VARSAVIA, 9. — Un decreto del presidente della Repubblica revoca lo stato eccezionale proclamato sul territorio e la città di Varsavia il 16 dicembre scorso.

Ammoniaca esplosa nei sotterranei di un ospedale

LONDRA, 9. — Il «Daily Chronicle» riceve da New York: Un deposito di quattro tonnellate di ammoniaca ha esploso nei sotterranei dell'ospedale italiano Maria di Savoia, nel quale si trovavano 63 infermi. In tale occasione una telefonista dell'ospedale ha dato prova di eccezionale coraggio e sangue freddo: ha immediatamente avvertito i pompieri ed ha cooperato allo sgombero degli ammalati. Caduta in deliquio per la fatica sostenuta e per l'e-

mozione, è tornata al suo posto di lavoro non appena ha riacquisito i sensi.

La milizia nazionale sarà costituita entro il mese

ROMA, 9. — La compilazione del regolamento della Milizia nazionale è quasi ultimata, tanto che detto regolamento potrà essere discusso dal Grande Consiglio che si riunirà il 12 corr. Per il giorno 11 sono stati convocati in Roma tutti gli ispettori di zona, ai quali saranno impartite disposizioni per il reclutamento della Milizia nazionale.

La scelta dei capi sarà oggetto di particolare cura, e spetterà alle Federazioni provinciali di fare le proposte, che dovranno tener conto del servizio militare prestato dai candidati e delle loro speciali qualità. Queste proposte saranno poi vagliate con il massimo rigore. Gli ex-ufficiali avranno diritto a la preferenza a parità delle altre condizioni.

Dopo l'approvazione da parte del Gran Consiglio, il regolamento per la Milizia nazionale sarà portato dinanzi al Consiglio dei ministri che si riunirà il 15 corrente e, quindi, pubblicato. Perciò, soltanto nella seconda quindicina di gennaio si potranno avere le prime milizie fasciste regolarmente e definitivamente costituite.

Un ordine cavalleresco per gli agricoltori

ROMA, 9. — Il ministro dell'Agricoltura sta studiando alcune questioni relative al suo decastero, che egli intende sollecitamente condurre in porto. Uno dei provvedimenti che, ad avviso del ministro dell'Agricoltura, dovrebbe servire d'incitamento agli agricoltori per l'incremento delle coltivazioni è quello che si riferisce all'istituzione di un nuovo ordine cavalleresco: quello della Spiga. Come è noto, l'istituzione delle onorificenze del lavoro hanno dato un risultato in quanto ha permesso il Governo di premiare numerose iniziative nel campo economico ed industriale. La nuova onorificenza della Spiga servirà a premiare tutti coloro che avranno acquisito speciali benemerite nell'esercizio dell'agricoltura.

Notizie in breve

Le sigarette «Macedonia» in seguito a conversi, sono espulsi fra la direzione general dei mini per industriali e la regia francese, sono state messe in vendita in Francia.

La cerimonia a ricordo ed onore dei Cappellani morti in guerra che si doveva tenere tempo addietro all'ospedale Militare di Milano venne rimandata al giorno 15 corrente mese.

La città di Terni ha bandito un concorso fra gli artisti italiani per l'erezione di un monumento a ricordo dei suoi Caduti in guerra. Il concorso verrà chiuso il 31 marzo 1923.

Interessi e Cronache del Friuli

TARCENTO

Riutto del Palazzo Municipale.

Ieri presso la sede del Municipio ha avuto luogo la gara per licitazione privata col sistema delle schede segrete, per l'appalto dei lavori di ripristino del fabbricato Municipale danneggiato dall'incendio del 28 novembre 1922.

L'offerta maggiore, col ribasso percentuale del 7.51 sui prezzi unitari indicati nel capitolato, è stata fatta dalla Cooperativa Artigiana di Artagna alla quale è stata fatta l'aggiudicazione.

Commemorazione di Canova.

Per encomiabile iniziativa della Scuola locale d'arti e mestieri, ieri sera al Teatro Sociale, gremitissimo, ebbe luogo una pubblica conferenza del ch. prof. cav. Giovanni Del Puppo del R. Istituto Tecnico di Udine sulla vita ed opere di Antonio Canova.

L'illustre oratore, presentato dal Sindaco geom. Tonchia, con forbita eloquenza tratteggiò le doti sublimi dell'artista veneto che da umili natali ascese ai fastigi dell'arte.

La conferenza venne illustrata da una quarantina di proiezioni le cui negative vennero eseguite dallo Stabilimento Fotografico Pignat di Udine.

Recita filodrammatica.

Domenica 7 corr. al Teatro dell'Asilo i giovani del Circolo Cattolico di Nimis rappresentarono le *Pistrine* del Leomjone.

L'esecuzione ottima del magnifico dramma romano piacque assai al numerosissimo pubblico che calorosamente e frequentemente applaudì i graditissimi amici di Nimis.

Durante gli intervalli la fanfara locale, diretta dal maestro Treppo, eseguì uno scelto programma.

VARMO

Per il Congresso Eucaristico

Il 7 gennaio si è radunato a Varmo il Comitato interparrocchiale della Forania, composto di più che 70 persone, per trattare della preparazione al Congresso Eucaristico Foranale che avrà luogo nei giorni 16, 17, 18 e 19 p. v. marzo.

La numerosa assemblea ebbe l'onore di essere stata presieduta dall'Incaricato Diocesano il Rev. mo D. Giov. D. Butto, il quale rivolse ai sacerdoti e agli intervenuti calde parole di encomio per il lavoro che fin dall'ottobre p. p. si è andato svolgendo in Forania e di eccitamento a continuare fino al coronamento della santa impresa.

Vennero proposti e discussi diversi e importanti ordini del giorno, e la seduta, durata due ore, si chiuse lasciando a buon diritto sperare che il Congresso Eucaristico Foranale conseguirà esito sicuro e altrettanto benefico.

BICINICO

Inaugurazione delle campane

Esposizione Eucaristica.

I giorni 6 e 7 del c. m. per Bicinico non furono giorni di festa, ma di vero trionfo. Architrionfali lunghi scampani, grandissima affluenza di popolo ivi riversata da tutti i paesi limitrofi. Si trattava di inceniare le nuove campane rimpiazzando quelle che la sacilega mano nemica aveva a forza strappato durante l'invasione vedovano il campanile e asperando l'anima del popolo che tante maledizioni ebbe a slanciare contro i rapitori.

Il concerto in *mi bemolle* ha soddisfatto pienamente i competenti nell'arte d'Euterpe, e così riuscì a proposito l'altro concerto che porta le note *do-si-la*.

Funzionò il prof. Morandini assistito dai cappellani di Gris e Tizzano e con la sua oratoria infuocata senza artifici seppe per tre volte tenere incatenato tutto un auditorio che stipava la vasta Chiesa.

Quello poi che maggiormente impressionò sia i terrazzani come i forestieri si fu l'esposizione eucaristica. Il carissimo e popolare Don Demetrio quasi diviso in più parti supplì a tutto: battere il tempo per l'inno eucaristico ed altri canti, suonare l'organo, guidare le funzioni ecc. ecc. bisogna vederlo!

Quello poi che maggiormente infuocò sulla bella riuscita si fu il tanto umile quanto buono e dotto prof. Morandini che sia col discorso magistrale sull'Eucaristia, sia con la predica contro la bestemmia seppe affascinare tutta la Chiesa piena zeppa. Che dire poi di tutta quella fumana di popolo che accompagnò Gesù in Sacramento per le vie del paese?

Bicinico esulta per le sue campane, esulta per la bella riuscita della sua festa. Bicinico dice: Siamo sì o no capaci di fare qualche cosa per Signore? Dice ancora Bicinico: Grazie Prof. Morandini che così bene avete parlato a noi. Le vostre parole di pace e d'amore non le dimenticheremo mai e mai.

Le soavi giornate, che tanto buona

impressione hanno lasciato in mezzo a quel buon popolo, vennero chiuse con una solenne funzione riparatrice contro la bestemmia, seguita dalla processione col Venerabile per le vie del paese illuminato da bengala, da migliaia di lampadine elettriche e seminate di fiori e di verde.

Antos.

TORRE DI PORDENONE

Festa della Befana.

Sabato all'Asilo furono dispensati pacchi di vestiario e doni a circa 800 ragazzi del paese.

La bella festa fu preceduta da un bozzetto per la propaganda missionaria. Lode particolare all'istruttrice che con zelo instancabile poté ottenere la bella produzione.

Al M. R. Don Lozer anima della festa e al Circolo femminile S. Giovanna d'Arco che tanta attività ebbe a esplicare le nostre vive congratulazioni.

Il popolo ricordi che chi lavora per suo bene non chiede che una cosa sola: che esso migliori.

CORDENONS

Filodrammatici.

I giovani del Circolo «Beato Odorico di Pordenone» si produssero domenica col «Buon Pastore». Esito buono. Piacque la farsa. Auguri di nuovi allori.

Assemblea pro Monumento ai Caduti

Il Comitato si riunì domenica mattina in Municipio, sotto la presidenza del Commissario Prof. Avv. Mazzarelli.

Venne deciso dopo alcune pratiche osservazioni di non pochi presenti di aggiungere al Comitato dei soci onorari tra quelli che maggiormente coopereranno.

Ci auguriamo che il Monumento abbia a sorgere al più presto, ricordo degno dei gloriosi caduti e della città.

Assemblea della Filarmonica.

Fu tenuta nella sede sociale dove fu data ampia relazione del 1922.

Fu di ottima soddisfazione. Fu eletta la nuova presidenza che riuscì così composta: Pres. Conte Cattaneo; Vice Pres. R. Tamai; consiglieri Adams, Asquini, Baschiera, Marpillero, Scaini; Cassiere Tomadini; Revisori: Botussi, Cosarini, Verdi.

La presidenza fu eletta per acclamazione.

AZZANELLO

Nuovo Circolo.

Domenica, coll'intervento del Presidente della Sottofederazione di Pordenone, ebbe luogo la costituzione del Circolo «Giovani Cattolici». Vennero iscritti a soci effettivi ben 35 giovani, numero consolante davvero!

Dopo indovinate parole del Presidente Sottofederale sullo scopo dei Circoli, si venne alla nomina delle cariche. Riuscirono eletti a Presid. maestro Lazzarotto, a Vicepr. Biondo Ettore, a Segr. Turchetto Isidoro, a Cassiere Faè Antonio, a Consiglieri Lazzarotto Matteo e Furlanetto Luigi, ad Alfieri Furlanetto Attilio.

Si convenne subito nel fissare il giorno 4 Febbraio venturo per la festa di inaugurazione.

I migliori auguri al Circolo e congratulazioni al Rev. mo Parroco Don Colledoni, che nulla ha risparmiato

per il benessere spirituale della Parrocchia.

CAMPOFORMIDO

Le giovani del nostro Circolo F. C. ieri colla zelante Presidentessa Sig. na Zelinda Gobitti si recarono al Rifugio Bambin Gesù, a godersi alcune ore di onesto piacere. Udirono colla canti graziosi - suoni delicati - dialoghi - poesie - bozzetti; un vero e solenne trattenimento. Le giovani naturalmente soddisfattissime; e lo dissero in mille modi, appena ritornate in paese. Alle buone suore del benemerito Rifugio, per tale accoglienza e per tanta cordialità e cortesia usate alle nostre giovani, vadano dalle colonne di questo giornale i più sinceri ringraziamenti.

BUAIA

Riceviamo:

6 - 1 - 1923.

Spett. Direzione «Il Friuli»

Udine

Mi lusingo, per la prima volta, che troverò ospitaggio su questo giornale per un richiamo giustissimo.

Il giorno successivo dell'apertura delle scuole comunali, da tutti i frequentanti fu dovuto ch'essi sborsino ai rispettivi Insegnanti la corrispondente somma alla classe cui appartengono.

Risulta finora alla data odierna, che la classe III nella scuola mista di Tomba di Buia le letture non si sa in che scaffali potranno esistere; forse ancora dall'editore, forse alla Direzione Didattica, forse dal... Patronato Scolastico.

Non commento esagerazioni, ma il provvedimento a Chi di competenza. Ringrazio per ora.

MAIANO

Dimissioni del Consiglio comunale

Domenica alle ore 10 si doveva tenere in Municipio una riunione di consiglieri per una privata intesa sulla nomina del Sindaco che doveva esser fatta mercoledì p. v.

Mentre i consiglieri stavano radunandosi nella sala, nel paese si notava un vivo fermento per il sopraggiungere di elementi fascisti dei paesi vicini.

Lo scopo della radunata non poteva essere che quello di far pressione sui consiglieri per ottenere le dimissioni.

E difatti una rappresentanza di fascisti si presentarono nella sala del Consiglio e senz'altro intimarono le dimissioni dell'Amministrazione accampando lo spiccio motivo che non risentiva più la fiducia della popolazione.

In verità l'opposizione montata dai fascisti aveva preso pretesto dall'appalto del dazio, gestito finora in economia, e dal Comune concesso a ditta privata in vista d'un accertato maggior provento di lire 25.000.

E' superfluo aggiungere che dal verbale, le dimissioni date risultano spontanee e che l'Autorità le ha sollecitamente accettate.

Ed ora vedremo i nuovi salvatori del Comune all'opera.

I popolari, per parte loro, hanno la coscienza di aver fatto quanto era possibile per il bene del Comune nel grave e difficile periodo attraversato.

PORDENONE

La Società Cacciatori

Per corrispondere alle richieste per-

venute dai soci e relative alla possibilità o meno di esercitare la caccia agli acquatici nelle zone paludose a nord della strada Pordenone-Sacile, la Società fa conoscere di aver presentato un dettagliato ordine del giorno fino dal 23 luglio u. s. e di aver chiesto ultimamente istruzioni alla Federazione provinciale della Società di Cacciatori.

Siccome la Federazione ha risposto che non consta che la Deputazione Provinciale abbia modificato la Tabella

delle zone apparsa nel bando della caccia, la Società di Pordenone insisterà per ottenere chiarimenti e, se possibile estendere il permesso anche alle paludi situate al nord della strada Pordenone Sacile.

La Società perciò consiglia tutti i soci di attenersi alle disposizioni vigenti ad evitare contravvenzioni e di attendere fiduciosi l'esito delle pratiche in corso.

GORIZIA

L'investitura di Mons. Zanetti

Ieri 9 corr. alle ore 12 nella cappella Privata di S. E. il Principe Arcivescovo improntata a sensi cordiali di quanti parteciparono, ebbe luogo la cerimonia giuridica della investitura canonica di Mons. A. Zanetti parroco decano di Fiumicello.

Così con vivo desiderio dei fiumicellesi è stato appagato un desiderio che da quel popolo era stato plebiscitamente espresso in un documento fatto pervenire alla superiore autorità.

Con i fatti auspici M. Zanetti si appresta a prendere possesso dell'antica cura l'arcano può essere lieto che alle sue fatiche pastorali rispondeva gran copia di bene.

A quanti apprendiamo Mons. Zanetti si recerà a Fiumicello il 18 corr. Celebrerà la S. Messa a S. Valentino domenica 21; otto giorni dopo, cioè il 28 si presenterà al popolo con un discorso nella chiesa parrocchiale di S. Lorenzo.

A Mons. Zanetti i migliori auguri.

Truffa in danno dell'Amministrazione Militare

Tempo addietro il Comandante del 11.ª Divis. militare denunciava all'autorità giudiziaria certo Onsellini Maurizio da Padova presso la ditta Calabrese fornitrice di fieno e biada della direzione suddetta. S'accusava dunque l'Onsellini di truccare l'amministrazione militare alla quale giornalmente defraudava parecchi chilogrammi di biada e fieno servendosi del piede per spostare il peso portandolo a contatto della leva della bilancia. Simile gioco veniva ripetuto da vario tempo fino a quando egli non tenesse in mano un bilanciere e pesatore e venire così alla scoperta della truffa.

Il danno pertanto arrecato all'amministrazione militare è rilevante. Iniziate le indagini da parte della benemerita arma. Dopo varie stringenti interrogatori, l'Onsellini e la ditta fornitrice vennero denunciati all'autorità giudiziaria per reato di truffa e rispettivamente di complicità.

Furto di oggetti di valore

Domenica sera il sig. Guadagni Giuseppe di anni 35 ebbe la cattiva idea di assentarsi da casa sua in Corso Vittorio Emanuele 60, per fare una breve passeggiata. Questa assenza permise ai soliti ignoti di fare una breve ma fruttuosa visita nella stanza da letto dove ebbero modo di fare un discreto bottino consistente in oggetti d'oro biancheria ed indumenti; un valore complessivo insomma di lire 900 circa.

Violatore di domicilio

Il muratore Puppi Pietro d'anni 40

da Trasaghis (Udine) perché l'altra sera introdottosi nell'abitazione di certa Valent Luigia, sita in via Montecucco 22, percuoteva la proprietaria con un grosso manganello obbligandola ad uscire e trovare aiuto presso i vicini. A giustificazione di queste violenze il Puppi ammise di aver percosso la Valent perché tempo fa la donna si oppose recisamente alle relazioni amorose che il bollente ganimede nutriva la figlia. Venne naturalmente tratto in arresto.

La "Fides et labor", derubata

L'altro ieri il magazzino della cooperativa «Fides et labor», la quale ha i propri uffici e cantieri in via Mattioli, denunciava ai carabinieri che nella notte dal 5 al 6 corrente una squadra di svaligiatori, penetravano nel recinto chiuso e nella baracca dove egli dormiva; mentre due di questi malfattori, bendati ed armati di rivoltelle imposero al guardiano di non muoversi e di non gridare, altri, essi pure bendati, asportarono il magnete ed il carburatore di un camion che trovavasi nel recinto chiuso accanto alla baracca. La denuncia del guardiano Scottare presentava qualche cosa del romanzesco e dell'impressionante tanto che i carabinieri si misero tosto di buona lena per poter venire a capo di qualcosa in una rapina così brigantesca. Ma dopo varie interrogazioni, dopo attive indagini condotte con abilità dal maresciallo Marrone, questi decise di trarre in arresto il guardiano Scottare per il semplice motivo che la rapina subita dalla cooperativa «Fides et labor» non è che la risultante di un furto commesso con la complicità dello stesso infedele guardiano che ieri fu tratto in arresto.

Suicidio

La signora Leopolda Cosmor, di anni 40, abitante in via Castello 4 era affetta da una malattia mentale che da tempo le faceva desiderare la morte. Più volte ebbe a manifestare questo suo insano proposito al marito stesso che, addolorato, cercò sempre con ogni cura di calmarla e dissuadere. Domenica sera la povera disgraziata infatti approfittando dell'assenza del marito impossessandosi di una corda ed assicurata un capo alla maniglia della porta e l'altra intorno al collo si lasciò cadere a terra restando con la testa sollevata dal nodo e stretta dalla fune. Così la sventurata pose tragicamente fine alle sue sofferenze. Verso le ore 20 il marito ricasò ed entrando in camera ebbe la tragica visione della tragedia. Cercò di portare aiuto alla moglie infelice, ma fu

inutile, perchè la Leopolda era già cadavere. Alle grida del marito accorsero i vicini; quali si recarono ad avvertire i RR. CC. che dopo le constatazioni di legge, ordinarono la rimozione del cadavere.

Presentazione dei titoli del debito pubblico prebellico ungherese

Chiunque possiede titoli del debito pubblico prebellico ungherese sottoscritti, per quali fu già fatto il censimento, dovrà presentarsi, entro il 15 gennaio 1923, presso la Delegazione del Tesoro di Trieste (e in provincia presso le succursali di Pola e Gorizia o le Agenzie di Monfalcone e Tolmino della Banca d'Italia) con distinta in doppio esemplare nella quale sia chiaramente indicato: nome, cognome, paternità e indirizzo del depositante, numero, valore nominale e categoria del debito di ciascuno titolo che si presenta.

Il richiedente dovrà altresì dichiarare espressamente nella distinta, sul proprio onore, che i titoli non gli sono pervenuti posteriormente al 26 luglio 1921, data dell'entrata in vigore del trattato del Trianon, da persona appartenente a Stato succeduto all'Ungheria.

Uno degli esemplari della distinta verrà restituita all'esibitor firmato per ricevuta e dovrà poi essere presentata a suo tempo per l'eventuale ritiro dei nuovi titoli quando essi saranno consegnati al Governo Italiano.

Coloro che detengono i loro titoli nel territorio di uno Stato succeduto all'Ungheria, e per i quali abbiano elevato a tempo debito protesta contro la stampigliatura, qualora possano dimostrare che i titoli si trovano all'Estero per disposizione di legge o provvedimento imperativo di Stato estero, dovranno presentare distinta in triplice esemplare, uno dei quali verrà sostituito munito di firma e dal bollo della Tesoreria.

Nella distinta dovranno mettersi le stesse indicazioni richieste per coloro che possiedono i titoli e deve inoltre essere dato incarico al Tesoro italiano di richiedere i titoli non stampigliati al Governo dello Stato in cui si trovano e di presentarsi per il cambio.

I titoli ungheresi da comprendere nella distinta sono i seguenti:

1. Obbligazioni rendita oro 4 p. e. gennaio-luglio, emissione 1881-1889;
 2. Obbligazioni di rendita in corone 4.50 p. e. giugno-dicembre, emissioni 1892-1900-1902-1903-1904-1908-1910;
 3. Obbligazioni di rendita in corone 3.50 p. e. gennaio-luglio, emissione 1897;
 4. Obbligazioni di rendita 4 p. e. in quattro valute (corone, marchi, franchi, sterline), marzo-settembre, emissione 1910;
 5. Obbligazioni di rendita 4.50 p. e. in quattro valute (corone, marchi, franchi, sterline), aprile-ottobre, emissione 1913;
 6. Obbligazioni di rendita 4.50 p. e. ammortizzabili in quattro valute (corone, marchi, franchi, sterline), marzo-settembre, emissione 1914;
 7. Obbligazioni di rendita ammortizzabili per lo scoglio fondiario 4 p. e. maggio-novembre, emissione 1889;
 8. Obbligazioni di rendita nominative 4.50 p. e. a beneficio di città e comuni ungheresi emissione 1912.
- Per maggiori informazioni rivolgersi alla Camera di Commercio.

ISTITUTO FEDERALE DI CREDITO PER IL RISORGIMENTO DELLE VENEZIE

Sede Centrale: VENEZIA

Statistica delle anticipazioni sui risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle operazioni a tutto il 30 Novembre 1922

	Sino a 1.000		da 1.000 a 5.000		da 5.000 a 10.000		da 10.000 a 20.000		da 20.000 a 50.000		da 50.000 a 250.000		Oltre 250.000		TOTALE						
	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Num.	Importo	Numero	Importo					
Sezione provinciale di Belluno	3742	2.155.671	7533	19.080.474	46	1776	12.248.838	1117	17.361.594	430	14.589.865	136	14.323.294	13	7.110.000	14747	8.729.736				
Sottosezione di Gorizia	422	220.696	787	2.189.130	36	238	1.803.195	168	2.468.080	194	5.877.500	4	518.000	—	—	1833	13.077.201				
» di Treviso	10033	6.546.524	19228	43.927.115	—	5677	42.007.200	95	3562	52.710.046	80	1841	59.551.101	99	802	78.293.331	52	35.998.500			
» di Trieste	1946	1.500.262	4972	11.820.882	—	803	6.067.445	—	815	12.371.026	—	1325	44.128.026	—	801	68.316.020	18	9.803.500			
» di Udine	32508	20.272.915	30	45183	115.788.282	33	10184	73.341.512	65	4108	57.730.472	—	1193	39.266.816	43	44.422.780	30	24.447.000			
» di Venezia	2975	2.352.257	91	8741	25.635.726	37	2874	23.078.786	14	2166	35.087.651	11	1764	58.567.040	23	1099	118.561.795	212	161.700.721		
» di Vicenza	2789	1.693.313	4344	11.178.692	—	906	6.828.329	—	890	14.115.659	—	105	9.930.200	—	5	9.154.729	—	9410	64.806.344		
Comitato locale di Padova	88	66.071	210	579.250	—	64	504.300	—	58	910.300	—	29	3.413.300	—	3	1.475.000	—	493	8.250.861		
» di Rovigo	—	—	—	—	—	2	17.000	—	4	54.000	—	1	23.000	—	2	177.000	—	9	271.000		
» di Verona	1	900	11	30.750	—	7	49.700	—	2	35.000	—	4	188.000	—	2	306.000	—	1	1.500.000		
Anticipazioni senza interessi (1)	26464	13.672.992	89	14302	26.149.637	44	269	2.021.474	65	15	171.106	—	—	—	—	—	—	—	41050	42.015.150	
Totale	81057	48.841.603	105293	256.399.939	96	22820	167.676.811	39	12905	193.515.534	91	7184	235.904.309	22	3411	337.361.600	82	370	251.189.450	233040	1.491.180.309
Finanziamento speciale per le Terre Redente	GORIZIA		PARENZO		TRENTO		Totale														
Somma corrisposta a tutto il 31-x-1922	247.500.000		11.000.000		404.500.000		663.000.000														

Differenze dipendenti da rettifiche, annullamenti, rinunce, variazioni in aumento, diminuzione

Anticipazioni effettuate nel mese di Novembre 1922

	Montante	Num.	Importo complessivo	Importo medio	Percent.
sino a L.					

Biglietti falsi

Il soldato Lionelli Livio del 23 Fanteria fu ieri tratto in arresto perchè aveva tentato di spendere una carta da L. 50 falsa nella pasticceria Ostat in piazza della Vittoria.

Cronaca teatrale

Venerdì sera i battenti del Teatro Verdi si riaprirono per l'andata in scena della prima rappresentazione della «Danza delle Libellule» che la compagnia Lyses, che tanto successo ebbe ad incontrare ad Udine, darà ai Goriziani.

Contro la soppressione di due treni

La Camera di Commercio vista la soppressione dei treni 1679 e 624 della linea Udine-Trieste, vivamente impressionata per tale soppressione che minaccia seriamente il movimento e la vita commerciale locale, per mancanza delle necessarie coincidenze con le principali stazioni d'incrocio, ha trovato necessario d'intervenire energicamente presso l'amministrazione delle ferrovie.

Sequestro di materiale bellico

Il tenente Bianchi, ispettore delle squadre addette al rastrellamento proiettili, sequestrò l'altro ieri circa un quintale di ottoni che trovavasi sotterrato nei pressi dell'abitazione di certo Liaver Antonio da Gargaro il quale dopo aver subito un lungo interrogatorio, venne passato alle carceri mandamentali.

Arresto di pregiudicati

Il brigadiere dei carabinieri Cuneri ebbe dal suo comando l'incarico di investigare sul furto commesso nella notte di capodanno nei castelli del barone Bainfeldbach presso Vipulzano ad opera di ignoti che, secondo le prime indagini dovevano aggirarsi nei dintorni della città. Il Cuneri si mise subito all'opera e saputo che quali presenti autori del furto venivano indicati due famosi pregiudicati stranieri abitanti nella nostra città, domenica sera ebbe la ventura proprio di imbattersi con loro che pensò bene di dichiarare subito in arresto. L'indomani mattina ac-

compagnato dai due arrestati si recò nelle loro rispettive abitazioni, site in via Robatta dove sequestrò una rilevante quantità di indumenti, la cui provenienza dopo un breve ma stringente interrogatorio, non poteva essere che il castello del Barone Bainfeldbach furono poco fortunati perchè la cassa forte squarciata di proprietà del barone non conteneva denaro: si vede che per non allontanarsi a mani vuote gli audaci seassinatori approfittarono di diversi vestiti pastrani ed oggetti di biancheria che trovavasi depositati nel guardaroba. I due arrestati vennero passati alle carceri mandamentali; essi sono: Soben Antonio d'anni 23 da Piccardorf (Carinzia), e Criscianz Augusto da Marburg (Jugoslavia).

Cronaca sportiva

La vittoria dei concittadini a Trieste

Domenica a Trieste è stato disputato il match di andata dal campionato di III divisione, girone giuliano, fra l'Edera di Gorizia e lo S. C. Poniziana di Trieste. I nostri concittadini hanno saputo strappare una brillante vittoria contro i Poniziani; il merito esclusivo va dato alla linea attaccante che finalmente ha potuto trovare il perfetto alfiatamento. La sconfitta dei triestini non è comunque giustificata perchè lo scorto di punti è sufficiente per dimostrare che non solo alla giornata nerissima dei Triestini ma alla superiorità degli attaccanti e dei difensori goriziani debesi attribuire il risultato sia pure insospettato, ma regolare della partita combattuta con forza. La squadra vincente scese nella formazione seguente: Tomiaz II; Mosegig I e Stabile cap.; Baratto, Furlani e Fedau; Stabile II, Battistig, Ceole, Busolini e Pizzul.

STARANZANO

Scioglimento del Consiglio Comunale. — Il Consiglio Comunale socialista di Staranzano è stato sciolto con decreto prefettizio. A reggere le sorti del comune è stato nominato quale Commissario il rag. Agostino Arlatta.

Arturo; Etr o Mario; Fancello Dino; Francescon Attilio; Cav. Mizzu Giuseppe; Michelini Camillo; Mambrini Vittorio; Marzola Gino; Piccini Ugo; Parpinelli Emilio; Persello Marcello e cav. Varutti Ernesto.

Revisori: Colnago; Rutter; Chiesa; Tribos; Segretario Petronio Ilio.

Indi con un augurio del Presidente alla grandezza della Patria ed al progresso Agricolo Nazionale l'assemblea terminò.

Derrate Agricole: Formaggi, Burro Vini Frutta secca. Prima casa Italiana d'Esportazione "Araldi", Milano (35) Via Spaventa I. Filiali a Parma e Reggio Emilia.

Dopo lungo soffrire, oggi alle 13, rendeva la bell'anima a Dio

Maria Spezzotti - Bonetti

Il marito Luigi Spezzotti, i figli ed i parenti tutti ne danno angosciati il triste annuncio. I funerali seguiranno mercoledì 10 corrente alle ore 15 muovendo da Via Prefettura n. 15. Non si mandano partecipazioni personali.

Udine, 9 gennaio 1923.

Stamane alle ore 8, strappata da morbo crudele, è morta

Maria Caterina Botto

di anni 3 e mesi due. Con strazio senza nome i genitori Anita Princighs e avv. Annibale, il fratellino Lorenzo, i nonni, gli zii e i parenti tutti ne danno il dolorosissimo annuncio. I funerali seguiranno domani alle 10 partendo da Via Feletto Umberto 16, per il Cimitero di Udine. La presente serve di partecipazione personale.

Udine-Paderno 9 gennaio 1923.

Pietro Magrini

d'anni 85. Ne danno il triste annuncio le Famiglie MAGRINI e SCARAMUZZA. Fiumicello, 7 Gennaio 1923.

Comune di Gradisca

Avviso di concorso

Fino a tutto Gennaio 1923 è aperto il concorso al posto di medico-chirurgo per il Comune di Gradisca a condotta libera con i seguenti onorari annui: stipendio L. 6000; indennità caro-viveri L. 1200, onorario quale ufficiale sanitario L. 600; indennità di trasporto da stabilirsi di comune accordo tra il Comune e la Libera Associazione dei medici della Provincia. Il medico è obbligato alla cura gratuita soltanto dei poveri riconosciuti come tali dal Municipio e muniti da questo della rispettiva attestazione di povertà stabile o temporanea. Il contratto verrà stipulato secondo le disposizioni del contratto modello della Libera Associazione dei Medici della Provincia con la clausola che il parere della commissione arbitrale prevista dall'art. 16 di detto contratto verrà richiesto soltanto in questioni di carattere professionale. La nomina seguirà in via provvisoria per un anno trascorso il quale l'eletto potrà essere nominato in via definitiva. Gli aspiranti dovranno far pervenire la domanda alla Segreteria municipale non oltre le ore 18 del 31 gennaio 1923 munita dei seguenti documenti:

a) certificato di nascita; b) certificato penale; c) certificato di cittadinanza italiana; d) certificato di buona condotta; e) certificato di sana e robusta costituzione; f) situazione di famiglia; g) diploma di laurea; h) ogni altro titolo che gli aspiranti ritengono opportuno di presentare nel proprio interesse.

I documenti di cui alle lettere b, c, d, e, f, dovranno essere di data non inferiore a mesi tre da quella del presente avviso.

La nomina spetta al Consiglio comunale e l'eletto dovrà assumere il servizio col 1 aprile 1923 sotto pena di decadenza.

Gradisca, 5 Gennaio 1923.

Il Sindaco Francesco Marizza.

ECONOMICI

DISPONIBILI 50 quintali fieno prima qualità. Rivolgersi Amm. del Giornale sede di Gorizia.

SOC. ANON. FRATELLI BRANCA MILANO specialità: FERNET-BRANCA Aperitivo Digestivo

VERMOUTH VIEUX COGNAC AMERICANO VINO CHINATO BITTER

Creme e Liquori Sciropi e Conserve

Seme Bachi Cellulare

Premiato Stabilimento Ferretti e Manara, Ascoli Piceno, razze pure e incroci, selezione accuratissima e ottimi risultati ovunque nel 1919 - 1920 - 1921. Rappresentante per la provincia di Udine: Raffaello Dottor Pagani via Cussignacco n. 9 UDINE

CURA SPECIALE

SCIATICA

Mialgie e nevralgie reumatiche

D. r. GIOVANNI FAIONI

Via Lovaria - UDINE

CASA DI CURA per malattie d'orecchio - naso - gola Dott. GUIDO PARENTI SPECIALISTA UDINE - Via Cussignacco, 15 - UDINE

LA TOSSE Qualunque sia la sua origine E' SEMPRE INSTANTANEAMENTE CALMATA coll'uso delle PASTIGLIE VALDA ANTISETTICHE RIMEDIO INCOMPARABILE CONTRO RAFFREDDORI, RAFFREDDORI DI TESTA MALI DI GOLA, LARINGITI recenti o inveterate BRONCHITI, acute o croniche, INFLUENZA, ASMA, ENFISEMA, ecc. STATE BENE ATTENTI DOMANDATE, ESIGETE IN TUTTE LE FARMACIE la SCATOLA delle VERE PASTIGLIE VALDA portante il nome VALDA

SPLENDIDI MOBILI

DELLE PRIMARIE FABBRICHE ITALIANE

si vendono a prezzi ridottissimi dalla ditta

G. FILIPPONI

UDINE - VIA PREFETTURA 6 - UDINE

Grandioso assortimento Anticamere - Camere da letto - Sale da pranzo - Studi Specialità mobili da UFFICIO

OTTOMANE MECCANICHE DA L. 250 IN PIU'

LIQUIDAZIONE

PER CHIUSURA DI NEGOZIO

Articoli casalinghi - Ceramiche - Cristallerie - Letti ferro - Stufe - Lavabi - Materassi - Cuscini - ecc.

Eccezionale Ribasso di un forte stock

Scarpe per Signora

UNIONE COOPERATIVA DI MILANO

Succursale: Via Manin 9 - 11

UDINE

Grave lutto nella famiglia del Sindaco

Ieri, dop lunghe sofferenze, decedeva l'eletta signora Maria Spezzotti, sposa al nostro Sindaco. La gravissima seagra che ha colpito il gr. uff. Spezzotti, ha destato nella cittadinanza la più pensosa impressione.

Nella giornata è stato un continuo affluire di persone in casa del Sindaco che hanno espresso ai parenti le loro condoglianze. Il registro delle firme è stato coperto dai nomi si numerosissimi cittadini.

Alla Defunta si apprestano solenni funerali.

Alla Famiglia Spezzotti le nostre sentite condoglianze.

Lutto di un amico

La famiglia dell'amico avv. Annibale Botto, Presidente della Unione Prov. Udinese di Consumo, è stata colpita ieri da un grave lutto, con la morte rapida della figlia Maria-Caterina, di anni tre.

All'amico e alla famiglia le nostre più affettuose condoglianze

La scoperta del cadaverino di un neonato

L'altra sera il sig. Romano Antonio rincasando rinveniva dietro la porta della sua abitazione in via Jacopo Marioni un involto e temendo contenesse degli esplosivi lo deponeva nel cortile attiguo e andava a letto. Ieri mattina, vedendo ancora il misterioso involto, in curiosità lo apriva e trovava, con raccapriccio e sorpresa, dentro una scatola di cartone avvolto in pochi centi il cadaverino di un neonato.

Venne subito avvertita l'autorità che iniziò le indagini per l'eventuale scoperta della scagurata colpevole.

Conferenza al Ricreatorio Festivo Udinese

Domani alle ore 20.30 nel teatro del R. F. U. in via Tiborio Deciani, il rev. don Paolo Locatelli terrà una conferenza sui Prodiggi e meraviglie d'una Grotta, intercalandola con numerose proiezioni.

Scopo della conferenza è di raccogliere fondi per trasportare ammalati friulani alla Grotta di Lourdes.

Tiro a Segno nazionale

La Società di Udine del Tiro a Segno Nazionale, con l'Associazione Sportiva Udinese, ha organizzato un corso di istruzione pre-militare che seguirà nel periodo dal 15 gennaio al 30 maggio. A detto corso saranno ammessi i giovani che abbiano compiuto il 16.º anno di età.

La prima riunione degli allievi avrà luogo nella palestra di via Giusti giovedì 11 gennaio alle ore 18. Le iscrizioni si ricevono nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 15

Cinema Teatro Cecchini

Il «Re del maneggio», interprete Sansone (Luciano Albertini) l'acclamato protagonista del Ponte dei Sospiri. Quanto prima lasuperfilms Francesca Bertini.

Beneficenza

L'Unione Cooperativa Provinciale Udinese in morte di Maria Caterina Botto offre per la buonastampa L. 50.

Nuovo tipo di sale

L'Intendenza di Finanza comunica che presso tutte le rivendite di generi di privativa della Provincia verrà messo in vendita un nuovo tipo di sale superiore da tavolai in scatole di cartone da mezzo chilogramma, il cui prezzo di tariffa è di L. 8 al chilogramma.

Sollievo e conforto per gli anziani

Quando l'età si avvanza, i reni sono soggetti ad indebolirsi. Perciò quando avanziamo in età siamo più suscettibili di tali sintomi renali, come: mal di schiena, dolori reumatici, giunture rigide e gonfie, e disturbi urinari. Le persone anziane possono fidarsi delle pillole Foster per i reni, una medicina sicura e continuamente riconfortatrice dei reni. Migliaia di persone avanzate in età hanno posto il loro conforto nell'uso delle pillole Foster per i reni. Ovunque: lire 5, sei scatole lire 29. (Bollo compreso). Per posta aggiungere 0.40. Dep. Gen. C. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

I mercati

CEREALI. — Frumento da 109 a 112 granoturco giallo da 85 a 90, bianco da 82 a 84, cinghiano, da 78 a 80, sorgorosso da 50 a 60, segala da 95 a 98, avena da 98 a 100 lire al quintale.

FORAGGI. — Fieno dell'alta di prima qualità da 53 a 55, della bassa 46, paglia 30, strame scuro da 15 a 20 lire al quintale.

LEGNA. — Faggio tagliata da 14 a 16, in stanghe da 12 a 13, misto tagliato da 11 a 13, carbone 50 lire al quintale.

ORTAGGI. — Fagioli da 170 a 250, patate da 70 a 80, cipolla da 80 a 100, radicechio da 200 a 250, indivia da 180 a 250, spinacci da 200 a 250, brovada da 60 a 80 lire al quintale. Cavolfiori da 60 a 100, verze da 80 a 70 lire al cento.

FRUTTA. — Mele da 100 a 400, pere da 120 a 300, fichi secchi da 400 a 500, noci da 350 a 450, nocciole da 400 a 500, aranci da 80 a 120, mandarini da 150 a 200, susine da 400 a 500, castagne da 30 a 45, marroni da 110 a 120 lire al quintale.

Spiccioline di Cronaca

Il fabbro Tommasi Giordano d'anni 20 venne medicato all'ospedale per ferita lacero contusa alla regione toltoida prodotta da scheggia di martello, lavorando, e giudicato guaribile in otto giorni.

A Lauzacco si svolge la cerimonia del giuramento delle reclute del 2.º regg. Fanteria.

DALLA PROVINCIA

RIVIGNANO

Grandi fiere a premi. — Nel terzo lunedì dei mesi di Gennaio, Febbraio, Marzo 1923 si terranno grandi fiere coi seguenti premi trimestrali:

Privati - Razza Simmenthal pezzata rossa con gruppi di almeno sei capi; 1.º premio L. 150; 2.º premio L. 100; terzo premio L. 50.

Privati - Razze destinate al macello; gruppi di almeno 6 capi; 1.º premio L. 100; 2.º premio L. 75; 3.º premio L. 50.

Commercianti - Premio unico al maggior gruppo L. 150.

Privati - Gruppi fino a 5 capi; 1.º premio L. 100; 2.º premio L. 75; 3.º premio L. 50.

Mediatori - a quelli che faranno concludere maggiori affari: 1.º premio lire 100; 2.º premio L. 75; 3.º premio L. 50.

GEMONA

Laurea. — Insera una quarantina di amici nella sala del Circolo Sempre Verde hanno offerto una bicchierata coi discorsi di prammatica al neo ingegnere Renato Raffaelli, laureato in questi giorni al Politecnico di Torino.

Uniamo i nostri voti cogli auguri più fervidi al buon Renato.

Piccolo incendio. — Verso le cinque di ieri mattina sviluppavasi un piccolo incendio nella casa del meccanico Candotti sita in Borgo Gais in causa della cenere depositata sul pavimento.

MOGGIO UDINESE

In teatro. — La sera dell'Epifania si rappresentò dai giovani del nostro Circolo il dramma *Il Figliuol prodigo*, con esito indovinatissimo. Il pubblico ne riuscì appieno soddisfatto e ricordò le felici rappresentazioni romaniche de l'anteguerra. Cui bravi attori le nostre congratulazioni ed il plauso più sincero.

Conferenze. — Da un paio di mesi si sono incominciate le conferenze quindi, cinali che vengono tenute dai giovani

del Circolo S. Carlo. Domenica parlò il presidente sig. Dante Tren con parola forte, espressiva e convincente sull'Amor di patria ed il giovane cattolico. Dopo si ribadì il principio non abbastanza ripetuto dell'apoteicità del Circolo Cattolico e della compatibilità di individui in esso i quali appartengono a partiti politici diversi, purchè non avversi ai principi morali ed alle direttive della Chiesa.

Si chiuse con un ordine del giorno sull'attività e propositi per l'anno 1923

Brevi dalla Provincia

A Tricesimo venne arrestato certo Dreossi Ettore il quale aveva rubato 500 piantine di viti e denunciato certo Revelant che le aveva a sua volta acquistate dal Dreossi.

A Tolmasson la casa di Luigi Di Bernardis venne visitata dai ladri che gli asportarono sette quintali di formaggio per un valore di 3200 lire.

A Colloredo di Montalbano i fascisti purgarono ilcomunista di Giusto che aveva gridato contro di loro e inneggiato all'anarchia.

A Pagnis al sig. Zuliani venne sequestrato un biglietto da mille falso. Altri biglietti del medesimo taglio vennero sequestrati a Pietro Bullone. Gli avevano entrambi ricevuti da un negoziante di bestiame.

Ad Osoppo i ladri penetrarono in una stanza del forte asportando vari oggetti per 300 lire.

A Pordeone venne tratta in arresto certo Pellegrini Gaetano di anni 18 perchè trovato in possesso di una ventina di chilogrammi di zucchero dei quali non seppe dare spiegazioni.

A Pozzuolo del Friuli i fascisti somministrarono il farmaco famoso a un giovanotto che portava falce e martello.

A Premariacco domenica mattina nella sala del teatrino ebbe luogo la cerimonia della distribuzione delle medaglie alle madri e vedove di guerra.

A Rubignacco nell'Istituto degli orfanani di guerra si svolse la tradizionale festa della Befana: vennero distribuiti doni ed oggetti utili e vari

DOCT. R. DE GIORGIO - *Dir. resp.* - Stab. Tipografico S. Paolino - UDINE

Orario delle Ferrovie

UDINE - S. G. CERVIGNANO

Partenze da Udine: 5.10 (fino a Belvedere) - 6.10 - 12.51 - 19.41*.
Arrivi a Udine: 7.33* - 9.32 (da Belvedere) - 13.55 - 19.04.

(*) - Sospeso la domenica.

UDINE - S. DANIELE

(In vigore col 16 Novembre)
Partenze da Udine P. G.: 7.20 - 12.08 - 14.55 - 18.20.
Arrivi a S. Daniele: 8.45 - 13.33 - 16.20 - 19.45.

Partenze da S. Daniele: 7.05 - 11.53 - 15.18 - 18.05.
Arrivi a Udine P. G.: 8.30 - 13.18 - 16.43 - 19.30.

CARNIA - VILLA SANTINA

Partenze da Carnia: 7.45 - 11(1) - 17.20 - 21.20.
Arrivi a Villasantina: 8.45 - 12.5(1) - 18.20 - 22.15.

Partenze da Villasantina: 6.30 - 8.45(1) - 11.20 - 17.20(1) - 20(1).
Arrivi a Carnia: 7.20 - 10.5(1) - 12.15 - 18.20(1) - 20.50(1).

(1) Sospeso la domenica.

(1) Si effettua solo la domenica.

Tutti i treni sono in coincidenza con i corrispondenti delle FF. SS.

FERROVIA DEL DEGANO

Partenze da Comeglians: 5.20 - 7.30 - 10.15(1) - 16.5.
Partenze da Ovaro: 5.38 - 7.48 - 10.33(1) - 16.23.

Arrivi Villasantina: 6.15 - 8.25 - 11.10(1) - 17.
Partenze da Villasantina: 8.50 - 14.25(1) - 18.30.

Partenze da Ovaro: 9.39 - 15.14(1) - 19.19.
Arrivi a Comeglians: 9.55 - 15.30(1) - 19.35.

(1) Non si effettua nei giorni festivi.

UDINE - TRIESTE

Partenze da Udine: 5.25 - 8.10 - 14 - 17.30* (fino a Gorizia) - 19.55.
Arrivi a Udine: 7* (da Gorizia) - 8.48 - 13.40 - 19.5 - 21.5.

UDINE - VENEZIA

Partenze da Udine: 2.5 - 6.15 - 7.15 (fino a Casarsa) - 9.5* - 11.20 - 14.5 - 17.15 - 20.
Arrivi a Udine: 4 - 7.24 (da Casarsa) - 8.55 - 9.30 - 12.46 - 15.40 - 19.6* - 22.50.

UDINE - TARVISIO

Partenze da Udine: 4.15 (Lun. Merc. Ven.) - 5.30 - 9.40* - 16.05 - 19.40.
Arrivi a Udine: 1.15 (Merc. Ven. Dom) - 8.43 - 13.35 - 19.35* - 22.40

UDINE - CIVIDALE

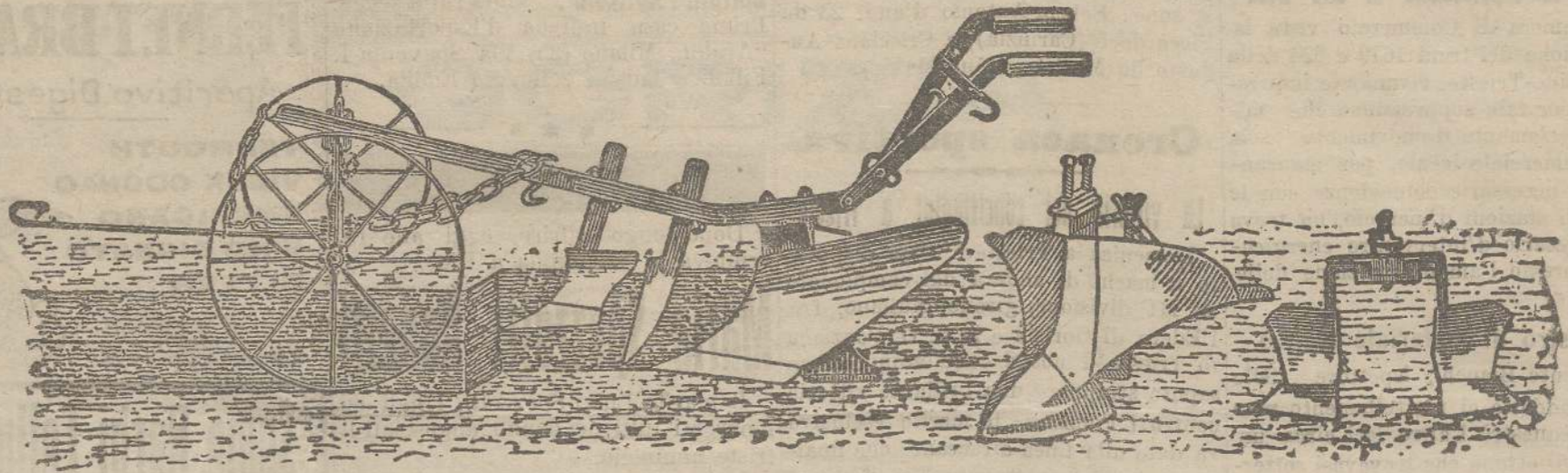
Partenze da Udine: 8.15 - 11.30 - 11.10 - 20.10.
Arrivi a Cividale: 8.45 - 12 - 16.40 - 20.40.

Partenze da Cividale: 7.15 - 10.30 - 13.15 - 18.30.
Arrivi a Udine: 7.45 - 11 - 13.45 - 19.

Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana

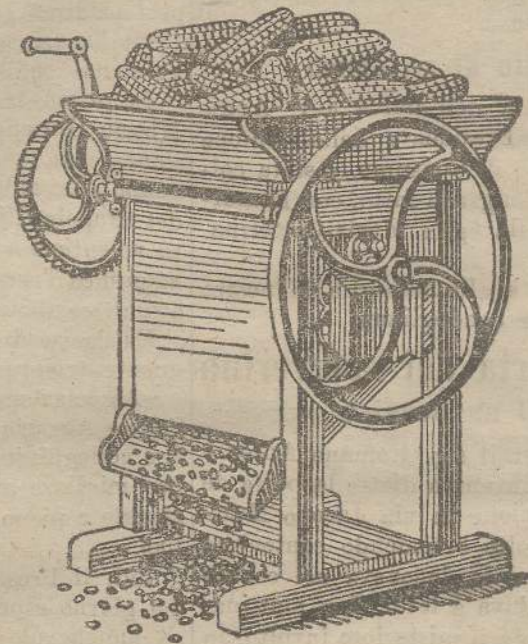
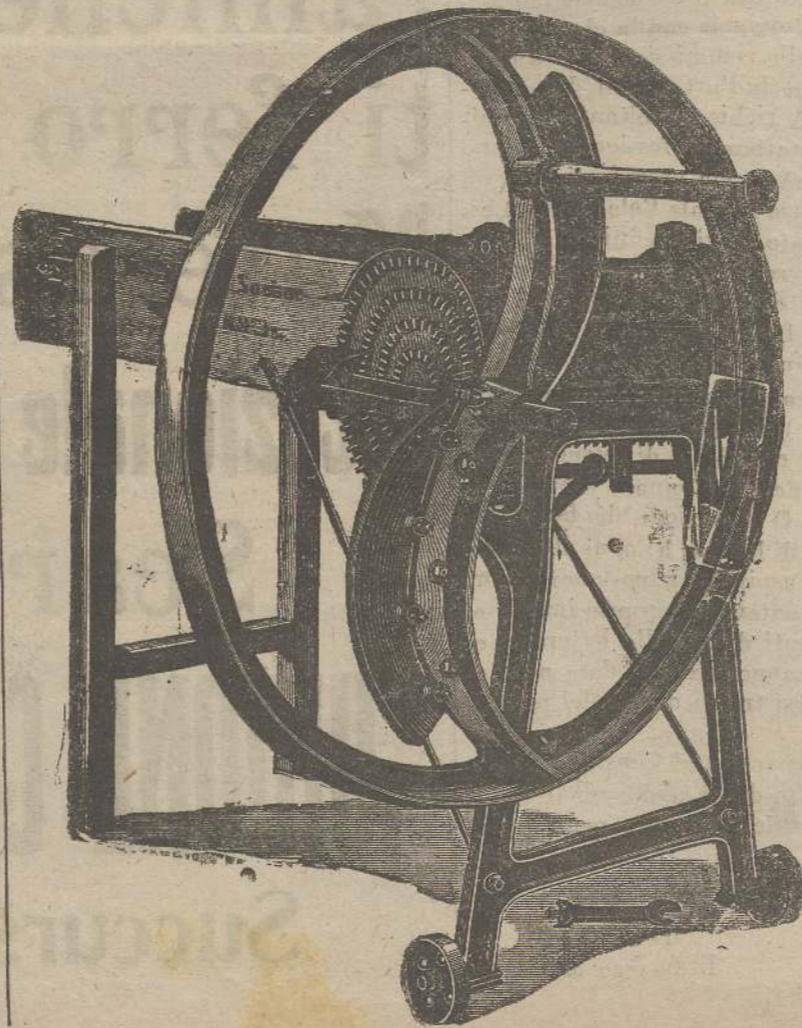
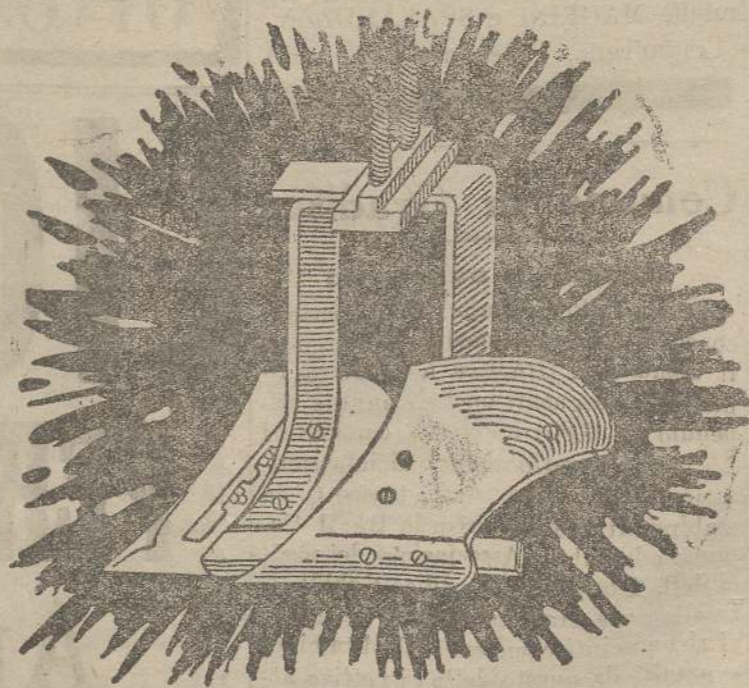
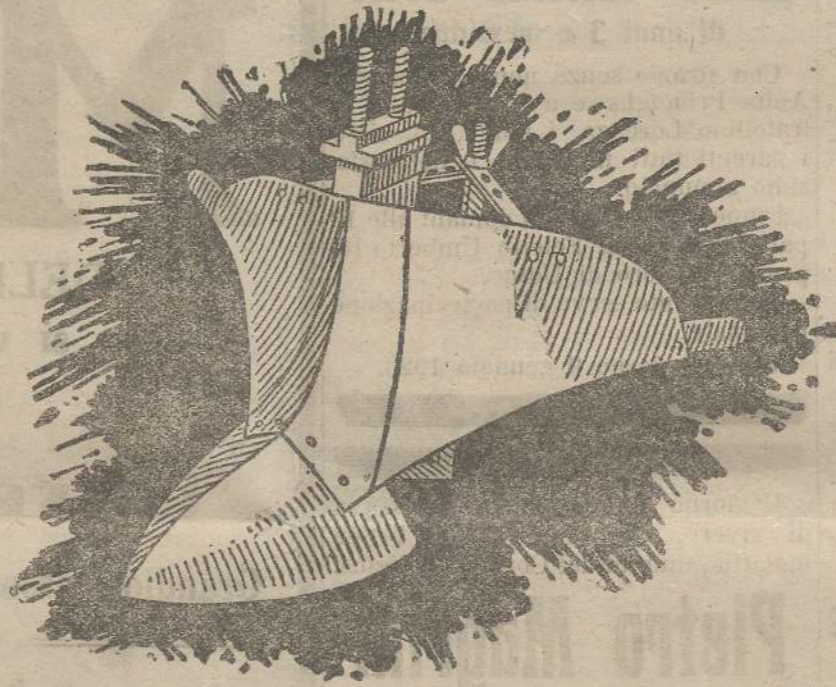
UDINE - (Ponte Poscolle) - UDINE

Gruppo completo su unica bure (But) per tutte le lavorazioni dei terreni (aratro completo con carrello, con rincalzatore e con zappini applicabili tutti sulla stessa bure). - Prezzi per gruppi completi: N. 7 (scheletro acciaio) L. 675 - N. 10 (scheletro ferro forgiato) L. 725 - N.10 (scheletro acciaio) L. 785. - Centinaia di esemplari sono ininterrottamente forniti.



— A chi rivolgi per gli acquisti delle Macchine che ti occorrono per la lavorazione dei campi, per il taglio dei fieni, per la Latteria, per la Cantina ecc. ecc.?
— Alla Sezione Macchine della Associazione Agraria Friulana in Udine, Palazzo dell'Agraria Ponte Poscolle.
— E per i pezzi di ricambio?
— Sempre all'Associazione Agraria Friulana.
— E per le riparazioni?
— Sempre alla Associazione Agraria Friulana.
— Ma, e per i concimi, le sementi, il solfato, lo zolfo, ecc.
— Sempre, sempre anche per questo alla Associazione Agraria Friulana, Udine Ponte Poscolle.

A R A T R I



S GRANATO I

Ventilatori

Trinciatoraggi

ecc. ecc.